

Dopo mesi di chiusura, il Teatro San Giorgio e il Palamostre battono la pandemia rimodulando format e forme di fruizione. La stagione di Blossom riparte a maggio tra spettacoli e laboratori

## Il Css sboccia in luoghi inaspettati

### TEATRO

Per sei mesi il Teatro San Giorgio e il Palamostre sono rimasti chiusi. Ora possono "sbocciare" nel segno metaforico del papavero, immagine scelta per la ripartenza della stagione Blossom del Css, a simboleggiare la resilienza e un teatro che, proprio come fa il fiore, spunta nei luoghi in cui meno te lo aspetti. Un teatro che rinnova le sue forme di fruizione, tra nuove tecnologie e format per piccoli gruppi di spettatori, e reinventa gli spazi trasformando le misure restrittive in una spinta innovativa. La primavera di Blossom vedrà il debutto di tre produzioni: una creazione dei catalani de El Conde de Torrefiel, *Se respira en el jardín* come en un bosque (8-9 maggio/11-12 giugno, al San Giorgio) co-prodotto dal Css con Santarcangelo Festival; un nuovo percorso dell'Accademia sull'arte del gesto di Virgilio Sieni, che coinvolgerà gli spettatori pronti a seguirli, dal titolo *Mondo Novo* (4-6 giugno); e un progetto di teatro partecipato diretto da Rita Maffei, *Gli Altri* (con 22 cittadini coinvolti nell'elaborazione dell'opera del Nobel, Peter Handke).

### D'ANTE LITTERAM

E sempre a proposito di teatro partecipato, il 14 giugno inizierà un laboratorio sull'attualità della Divina Commedia, nell'ambito del progetto D'Ante Litteram - Dante nostro contemporaneo ideato dal Css. A questo, si aggiungono 4 dispo-



**NEL VERDE**  
Cloudscapes è interpretato da Roberta Colacino, in coproduzione

(Foto Fona)

tivi scenici per piccoli gruppi di spettatori: s'inizierà con *We are still watching* (7-8 maggio, Palamostre), spettacolo creato dagli stessi spettatori e ideato dalla regista croata Ivana Müller, in collaborazione con Institut fra-

nçais Italia e Fondazione Nuovi Mecenati, per continuare il 10 giugno nell'area verde davanti al Palamostre ascoltando il racconto ambientalista *Cloudscapes-La forma delle nuvole* di Lorna Rees, interpretato da Ro-

berta Colacino, in coproduzione con il Gobbledegook Theatre.

### A GIUGNO

Ritorna anche la creazione del coreografo francese Jérôme Bel ispirata alla biografia della performer italiana Laura Pante con nuove repliche di *Danze per Laura Pante* (14-15 maggio, dal 17 al 19 giugno e 24-25 giugno, San Giorgio), mentre Vanja in città, ispirato allo "Zio Vanja" di Cechov, per la regia di Rita Maffei, si potrà vedere in nuove location (come al P.a.p.a a Paparotti). Resta fruibile fino al 31 maggio, infine, l'esperienza teatrale itinerante audioguidata di

*Città Inquieta*, racconti inediti e originali fra i luoghi del cuore di 40 cittadini udinesi. Riparte anche il Teatro per le nuove generazioni, sempre curato dal Css, con *La bella addormentata nel bosco* (11 giugno, S. Giorgio) di Fabrizio Pallara, con Nicoletta Oscuro. Nel frattempo, l'attività di produzione e co-produzione vedrà il CSS impegnato per alcuni importanti debutti, tra cui la Biennale di Venezia (con *The Mountain* di Agrupación Señor Serrano) e il Festival di Spoleto (*Darwin inconsolabile*, regia di Lucia Calamaro).

Alessia Pilotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA